

Articoli Selezionati

		CAMPIONATO SUPERLEGA			
10/12/21	Corriere Romagna	27	La Consar Rcm continua a mostrare un doppio volto	Galegati Agostino	1
10/12/21	Gazzetta del Sud	15	Callipo, il brasiliano Souza lascia Vibo e ritorna a casa	Iannello Francesco	3
10/12/21	Arena	40	Verona, servono nervi saldi Ora arrivano sfide durissime	Perbellini Marzio	4
10/12/21	Nazione Umbria	8	La Sir Perugia torna al comando ma Giannelli avvisa tutti: «Bisogna fare di più»	Aglietti Alberto	6
10/12/21	Messaggero Umbria	50	Sir, subito in campo senza tregua: arriva Monza	Ri. Gia.	7
10/12/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	7	Fuga tv di Douglas «Finalmente ritorno in Brasile» Lo aspetta il Grande Fratello?	Pasini Gian_Luca	8
10/12/21	Corriere dell'Umbria	40	Da Sirci applausi per tutti	Forciniti Carlo	10
		COPPE EUROPEE			
10/12/21	Giorno Sport	6	Monza, qualche errore poi vola dritta agli ottavi	Gussoni Andrea	12
		NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO			
10/12/21	Tuttosport	36	Gioielli azzurri	De Ponti Diego	13

SUPERLEGA

La Consar Rcm continua a mostrare un doppio volto

Biernat: «Ci esprimiamo davvero bene solo per un set e tendiamo a venire fuori quando ci troviamo sotto»

**RAVENNA
AGOSTINO GALEGATI**

Una dolorosa sconfitta che lo diventa ancora di più pensando al fatto che è arrivata al termine di uno scontro diretto. Così la Consar Rcm si trova all'ultimo posto solitario, ancora senza vittorie e con le contendenti alla salvezza più vicine, Taranto e Vibo, distanti cinque punti e rispettivamente con due e una partita in meno dei romagnoli. A Verona si è vista ancora una volta una formazione dai due volti, troppo timorosa e poco concreta nei primi due set, a differenza di una attentissima padrona di casa che ha saputo sfruttare tutti i propri pregi, soprattutto a muro, e le occasioni avute. Nel terzo, come quasi sempre ultimamente, si è vista la migliore versione della formazione di Zanini che ha meritatamente vinto come anticipazione di un quarto lottato ma perso non ai vantaggi bensì ai dettagli.

Il regista non si arrende

Il palleggiatore Mateusz Biernat è lo specchio di questa Consar Rcm che non si vuole arren-

dere a una prima metà della stagione deficitaria. «La partita con Verona è stata lo specchio di quasi tutte quelle che abbiamo giocato finora - sottolinea il regista - in cui abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutte, forse soprattutto con le grandi. Però purtroppo riusciamo ad esprimerci al meglio solamente per un set, un set e mezzo, in cui riusciamo a mettere in pratica quanto proviamo in allenamento che è sempre di altissimo livello. Poi purtroppo sono i particolari a fare la differenza, e lo si è visto anche domenica scorsa, in cui Verona ha giocato un'ottima partita, trascinata da Mozic che si è dimostrato il vero leader della squadra, prendendosi tutte le responsabilità più importanti e mettendole tutte o quasi a segno. Noi come altre volte siamo riusciti a venire fuori dopo essere andati sotto e in questa occasione il finale di set è andato positivamente nel terzo, molto meno nel quarto, come accaduto con Monza mentre era andata meglio con Milano. Resta un campionato di altissimo livello in cui sono presenti tutti i mi-

gliori palleggiatori d'Europa se non del mondo e se non riesci a mettere in difficoltà la ricezione già a partire dalla battuta poi gli avversari hanno giocate facili a loro disposizione. Noi al servizio solo raramente riusciamo a farlo e questo si ripercuote anche sul rendimento a muro. Dobbiamo alzare la qualità in questo fondamentale in modo tale da renderlo vincente o anche solamente per farlo diventare un tocco che poi possa permettere un contrattacco vincente».

Ora Cisterna

L'ultima giornata dell'andata bizantina si gioca nuovamente in trasferta, a Cisterna di Latina, domenica alle 18. «Io resto comunque molto fiducioso - conclude Biernat - perché sono convinto che la qualità degli allenamenti così alta ci permetterà di segnare presto la svolta del nostro campionato, speravamo di darla a Verona ma non ci siamo riusciti, contro Cisterna dobbiamo assolutamente alzare le nostre statistiche perché è un'occasione da non perdere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 27 %



Mateusz Biernat FOTO FIORENTINI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Pallavolo Superlega: clamorosa fuga del giocatore verdeoro

Callipo, il brasiliano Souza lascia Vibo e ritorna a casa

Un duro colpo alla vigilia del match con Padova

Francesco Iannello**VIBO VALENTIA**

Un vero e proprio fulmine a ciel sereno, o quasi. Nel momento più difficile della stagione, probabilmente uno dei più complessi dell'ultimo decennio, la Tonno Callipo si prepara ad affrontare la delicatissima sfida salvezza contro Padova (in programma domani alle 18 al "PalaMaiata", diretta Raisport) senza le due stelle acquistate nel mercato estivo.

Ma se Nishida è out per l'infortunio al polpaccio da ormai da 20 giorni, quella di Douglas Souza è un'assenza che sarà permanente. Già, il talentuoso schiacciatore brasiliano (oro olimpico a Rio 2016 e Mvp del Mondiale 2018) ha lasciato ieri mattina Vibo e la Calabria insieme al compagno Gabi. Alle 6.43 del mattino una storia postata su Instagram ha sancito la distanza incolmabile tra il brasiliano e l'esperienza europea ed italiana durata poco meno di quattro mesi appena. Problemi di ambientamento suoi e del compagno e un rendimento incostante in questa prima parte della stagione alla base della clamorosa decisione? Sta di fatto che, giustamente, la società del presidente Pippo Callipo è rimasta a dir poco stupita diramando una breve, ma incisiva nota nel pomeriggio di ieri: «In data odierna la Tonno Callipo Volley ha appreso che l'atleta verdeoro Douglas Correia de Souza ha abbandonato la città ed i compagni di squadra senza alcuna autorizzazione e giustificazione. La Società, profondamente

**Fuga clamorosa** Douglas Souza ha lasciato la Callipo

delusa dall'inspiegabile comportamento dell'atleta, valuterà ogni azione per tutelare gli interessi del Club».

Dalle informazioni raccolte, la decisione di partire sembra sia stata intrapresa e comunicata alla società e allo spogliatoio mercoledì, ma a nulla sono valsi gli inviti a ragionare sulla scelta. Personaggio istrionico, nella breve parentesi vibonese, di Douglas Souza restano però almeno due momenti che potrebbero aver inciso sulla scelta intrapresa (seppur minimamente giustificabile). A fine settembre il brasiliano non partecipa alle due importanti amichevoli della Callipo contro Civitanova e Perugia, mentre domenica scorsa, dopo un

primo set pessimo, viene sostituito dal baby Nicotra. Nel mezzo tante situazioni difficili da decifrare in campo e fuori, tra cui quella di una possibile partecipazione dello stesso Souza al Grande Fratello brasiliano in programma da gennaio ad aprile 2022. Ora però è il momento di fare quadrato per superare questo momento così particolare e poi verrà il momento anche del mercato: arriverà un giocatore almeno per rimpinguare la rosa di coach Baldovin ed il nome più caldo è quello del tedesco Fromm (ex schiacciatore di Città di Castello, Perugia e Monza) attualmente in forza al Cannes in Francia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

L'ANALISI Considerato il cammino delle dirette concorrenti il pericolo è di andare al giro di boa al penultimo posto

Verona, servono nervi saldi Ora arrivano sfide durissime

L'andata si chiuderà con due match con un alto tasso di difficoltà: Piacenza e Monza. E al ritorno gli scontri diretti con Cisterna, Taranto, Vibo e Ravenna saranno fuori casa

Marzio Perbellini

●● Il passo falso a Padova ha tagliato le gambe a Verona Volley e alla sua risalita in classifica. Non tanto per la sconfitta, perché contro la squadra di Jacopo Cuttini il ko ci poteva anche stare visto che la Kioene sta giocando bene e ha nel servizio un'arma formidabile. Addirittura, per numero di ace, è la migliore squadra della Superlega a quota 92 (2,24 a set), distanziando in questo fondamentale corazzate come la Lube e Perugia, che sono a quota 74 e 73, anche se queste formazioni hanno un migliore quoziente set (2 e 2,09). Ma per la prestazione: Verona si è accartocciata e non ha dato segni di reazione. La battuta è stata la chiave di volta della partita con la quale Padova ha dominato. Il numero degli ace è eloquente: 12 a 2 per i patavini. I gialloblù, infatti, non solo hanno subito il servizio avversario andando in crisi in ricezione ma, allo stesso tempo, non sono riusciti a imporre il proprio. E questo ha inevitabilmente

segnato il derby.

Ora, il problema è che tra le squadre da affrontare da qui alla fine del girone di andata, almeno sulla carta, Padova era forse l'unica con la quale i gialloblù avrebbero potuto aspirare a fare punti. Perché Piacenza, come pure Monza, in trasferta, e cioè le ultime due formazioni da sfidare prima del giro di boa, appaiono veramente toste. Ed è tanto peggio considerato che il cammino delle dirette concorrenti per la salvezza, in linea teorica, appare più agevole. Cisterna giocherà con Ravenna in casa e poi a Trento; Vibo con Padova in casa e poi a Piacenza; mentre Taranto sarà a Modena e poi chiuderà con Milano in Puglia. Ravenna, dopo Cisterna, invece osserverà il turno di riposo.

Quindi, prendendo in considerazione lo scenario peggiore (vedi classifica qui a fianco), Verona potrebbe anche iniziare il girone di ritorno di nuovo al penultimo posto in graduatoria. Posizione scomodissima considerato che alla fine della stagione retrocederanno proprio le ultime

due. Ma non solo. Rimanendo nell'ambito del quadro più fosco (serve per esorcizzare) potrebbero innescarsi per Verona anche una serie di reazioni a catena negative. Intanto potrebbe crescere la tensione nell'ambiente che, come si sa, non è mai di aiuto. Acuita, magari, dal fatto che al ritorno la squadra partirà dalle sfide con le big e a livello psicologico non aiuterebbe magari vedere le concorrenti allontanarsi. A quel punto, sempre per essere pessimisti, tra i gialloblù aumenterebbe la pressione e la necessità di vincere non solo gli scontri diretti. Ma di strappare pure qualche punto alle big. Come ha fatto Cisterna, per esempio, contro Modena ma anche nei match con Milano e Monza.

Il tutto ricordando che, oggettivamente, c'è anche un altro aspetto che non giocherà a favore dei gialloblù: al ritorno affronteranno Vibo (che avrà recuperato pure Nishida), Taranto e Ravenna in trasferta. Ecco, chiuso il capitolo delle negatività. L'augurio ora è che Verona strapazzi Piacenza e Monza e riparta con il vento in poppa! ●

●● Serie A1 Maschile

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Civitanova	28	11	9	2	30	7
Perugia	25	9	8	1	26	6
Trentino	22	10	6	4	23	14
Monza	18	10	6	3	23	18
Piacenza	17	9	6	3	21	16
Modena	16	9	6	3	21	13
Milano	15	9	5	4	19	18
Padova	11	9	5	4	17	21
Cisterna	10	9	3	6	15	22
Verona	8	9	3	6	12	22
Taranto	7	9	2	7	11	21
Vibo Valentia	7	10	2	8	11	25
Ravenna	2	11	0	10	7	30





Verona Volley festeggia la vittoria contro Vibo Valentia FOTOPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

La Sir Perugia torna al comando ma Giannelli avvisa tutti: «Bisogna fare di più»

Nella Superlega maschile la Sir Safety Conad Perugia ha ritrovato il primo posto grazie al successo di mercoledì a Piacenza. A caldo il regista Simone Giannelli ha detto: «Sapevamo che sarebbe stata una partita complicata. Nei primi due set si è giocato sul filo dell'equilibrio, nel terzo siamo stati bravi a starci con la testa, a cercare il pelo nell'uovo avremmo potuto difendere qualche palla in più e tenere meglio a muro. Qualche pallonetto è caduto a terra senza nemmeno provare a prenderlo e questo non è accettabile. Possiamo fare di più anche in alcuni situazioni di contrattacco». Solita grande prova dello schiacciatore cubano Leòn, ma da sottolineare è anche il recupero ormai definitivo del centrale Roberto Russo che ha detto: «Per noi era importante vincere, lo abbiamo fatto con un tre a zero in un campo difficilissimo e contro una squadra contro la quale altre big avevano perso punti. Gara dopo gara sto prendendo sempre più ritmo, sono contento di aver giocato tutta la partita». Il successo ha soddisfatto in pieno il tecnico Nikola Grbic: «Una partita particolare, in attacco abbiamo avuto percentuali basse, ma abbiamo sbagliato poco e ci hanno murato poco. Quando facciamo fatica in un fondamentale, compensiamo negli altri come in battuta e nella correlazione muro-difesa». Questo il pensiero del libero Massimo Colaci: «Ottima prestazione nel complesso la nostra, a parte qualche piccolo passaggio a vuoto, dovuto anche alla bravura del nostro avversario, siamo riusciti sempre a controllare la gara anche quando, come nei primi due set, si è giocato punto a punto. Domenica arriva Monza che ha giocatori molto interessanti, alcuni dei quali esperti, che negli ultimi anni ci ha messo spesso in difficoltà. Ma a loro avremo tempo per pensarci».

Alberto Aglietti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Sir, subito in campo senza tregua: arriva Monza

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Per coach Grbic, che ha valutato la prova guardando in particolare i numeri «è stata una partita particolare». Invece Max Colaci, il super libero bianconero, dice più semplicemente che «vincere 3-0 a Piacenza non è scontato per nulla». In casa Sir Safety Conad Perugia, tornata ai vertici della classifica, a poche ore dal colpo infrasettimanale nel fortino della Gas Sales Bluenergy guidata da Lorenzo Bernardi, è già ora di guardare avanti. C'è stato tempo solo per un giorno di riposo perché i Block Devils sono nel pieno di un periodo davvero intenso di impegni. Stamani la squadra sarà al PalaBarton per avviare la mini preparazione alla prossima sfida in calendario, il match casalingo di domenica contro il Vero Volley Monza valido per penultima di andata. La Sir arriva carica proprio grazie all'ultimo sigillo con Piacenza. Una gara vinta ma che comunque ha mostrato alcuni aspetti su cui c'è da lavorare per farsi trovare pronti alle prossime sfide. A fare l'analisi della situazione è coach Nikola Grbic. Per lui a Piacenza la Sir ha «faticato in attacco, avendo probabilmente le percentuali più basse di quest'anno in campionato». «Ma al tempo stesso - prosegue - abbiamo sbagliato poco e subito pochi muri. E soprattutto, cosa più importante, i ragazzi sono stati bravi a compensa-

re le difficoltà in un fondamentale con l'ottima prova negli altri fondamentali. Parlo della battuta e della correlazione muro-difesa ed è chiaro che giocare contro di noi quando siamo sempre attenti e precisi in queste situazioni diventa difficile. Va anche detto che a loro è mancato un giocatore del calibro di Holt importante per il loro equilibrio e la qualità in attacco e battuta ed anche questo ha pesato».

Sul salto in testa alla classifica insieme alla Lube, Grbic non fa proclami di festa. «Siamo primi in classifica? Onestamente io alla classifica non ci penso proprio adesso, né ai punti né agli eventuali accoppiamenti in vista dei quarti di Coppa Italia. Noi adesso dobbiamo pensare al nostro percorso, a come giocare bene ed a come migliorarci. E lavorare per essere pronti a giocarci partite importanti, come sarà quella dei quarti di coppa, con un livello di gioco molto alto. Questa è la mia unica preoccupazione».

Anche Colaci pensa a lavorare per step. «Siamo consapevoli della nostra forza, del fatto che possiamo anche soffrire, ma comunque restiamo sempre attaccati alla partita. Domenica arriva al PalaBarton un'altra squadra, Monza, con giocatori molto interessanti, alcuni dei quali esperti, che negli ultimi anni ci ha messo spesso in difficoltà. Ma ci penserò da domani, è giusto godersi qualche ora il successo di Piacenza».

Ri. Ga.



Nicola Grbic, tecnico della Sir lanciata in classifica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %

Fuga tv di Douglas

«Finalmente ritorno in Brasile» Lo aspetta il Grande Fratello?

Lo schiacciatore lascia Vibo all'alba. Ufficialmente non si trovava bene, ma dietro pare ci sia la partecipazione al reality show

di Gian Luca Pasini

Il 17 gennaio, quando comincerà Big Brother Brasil (BBB) forse questa strana storia vedrà consumarsi un altro capitolo. Da ieri mattina (ore 6.43 del mattino il suo post su Instagram) Douglas Souza non è più un giocatore della Tonno Callipo Vibo Valentia. Lui e il suo compagno sono partiti alla volta del Brasile. Con una serie di commenti affidati ai social: la felicità sta in uno sguardo, scriveva dall'aeroporto. Con una lunga serie di incitamenti dei follower brasiliani che gli facevano gli auguri. La sera prima dopo l'allenamento si era congedato dai compagni di squadra adducendo motivazioni personali a questa scelta. Lui e il suo compagno non si sarebbero trovati bene in Calabria e che il ritorno in patria era da imputare solo a questo. In realtà dall'altra parte dell'Oceano anche se l'ufficio stampa della trasmissione non si lascia sfuggire nulla, sui nomi dei possibili partecipanti, ci sono una serie di indicazioni che lasciano pensare che sarà

proprio il martello campione olimpico 2016 uno dei protagonisti della trasmissione che sarà presentata da Tadeu Schmidt, giornalista, fratello di quell'Oscar campione di basket (per lunghi anni in Italia), che sarà il presentatore del Big Brother. Ma sulla scelta dei concorrenti il riserbo è massimo, quindi ci si deve affidare ai si dice. Già la scorsa estate Douglas in un'intervista aveva fatto sapere che non si sarebbe lasciato sfuggire l'occasione per una partecipazione del genere.

Giochi Ad agosto poi la sua popolarità in Brasile si era impennata in occasione dell'Olimpiade di Tokyo. Le sue storie su Instagram lo avevano reso uno dei grandi personaggi dei Giochi giapponesi. Oltre tre milioni di follower per seguire i suoi balletti e le sue "buona notte" dal Villaggio, diventando un'icona del mondo LGBT visto che non ha mai nascosto le sue tendenze sessuali. Era tornato a far parlare di sé per l'accordo siglato con Facebook, come gamer, attività che faceva anche prima sul suo canale youtube, e naturalmente nella polemica mediatica che aveva coinvolto l'ex compagno di Nazionale Mauricio Borges, accusato di omofobia per una polemica sui gusti sessuali di un supereroe.

In campo Sul taraflex le cose erano andate molto diversamente. Vibo è al penultimo posto in classifica e anche nell'ultima gara giocata (Perugia) Douglas era finito in panchina. Insomma tutto fuori che una stagione esaltante con la squa-

dra del presidente Callipo vittima (non solo per colpa del brasiliano) di una bruttissima classifica. E con lo spettro della retrocessione non così remoto, anche per il prolungarsi della assenza di Nishida (si parla di rivederlo in campo non prima di gennaio). Insomma forse la più che probabile chiamata del Grande Fratello brasiliano è arrivata nel momento giusto. A qualche amico lo schiacciatore avrebbe anche confidato che per qualche mese avrebbe potuto mettere da parte la pallavolo, dedicandosi ad altre attività. «La Tonno Callipo ha appreso che l'atleta verdeoro Douglas Correia de Souza ha abbandonato la città ed i compagni di squadra senza alcuna autorizzazione e giustificazione. La Società, profondamente delusa dall'inspiegabile comportamento dell'atleta, valuterà ogni azione per tutelare gli interessi del Club». E' stato il commento della società che si tutelerà anche legalmente. E un'eventuale penale sarebbe più facile da affrontare con Tele Globo alle spalle (il colosso Tv che produce BBB). In tutto questo Vibo resta con un palmo di mano. Arriverà il tedesco Fromm perché non c'è altro, mentre ogni speranza di ingaggiare l'austriaco Buchegger pare definitivamente tramontata (resta in Turchia) altri innesti di mercato non si vedono. Ma questo non è più un problema di Douglas Souza, che fra poche settimane si occuperà molto più di audience televisiva che di percentuale di palloni schiacciati. Mentre la storica società calabrese dovrà fare del suo massimo per evitare una dolorosa retrocessione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 63 %

SUPERLEGA

12ª giornata

Domani

Ore 18: Vibo
Valentia-Padova
(dir. Rai Sport)

Domenica

Ore 15.30:
Modena-Taranto

Ore 18:
Perugia-Monza
(dir. Rai Sport);
Cisterna-

Ravenna

Ore 20.30:

Verona-
Piacenza

22 dicembre

Ore 20.30:
Milano-Trento

Riposa:

Civitanova

Classifica

Perugia,
Civitanova* 28;
Trento 22;
Modena 19;
Monza 18;
Piacenza 17;
Milano 15;
Padova 14;
Cisterna,
Taranto 10;
Verona 8;
Vibo Valentia 7;
Ravenna* 2.

* una gara in più

I NUMERI

119

punti in Superlega

Douglas Souza
in 10 partite
di Superlega ha
realizzato 119
punti;
la miglior
prestazione con
20 punti nel
match contro
Taranto
alla 1ª giornata

1

oro olimpico

Lo schiacciatore
brasiliano ai
Giochi 2016 di
Rio de Janeiro
ha vinto la
medaglia d'oro
battendo in
finale l'Italia;
per lui anche un
argento al
Mondiale 2018
e due titoli
sudamericani
nel 2017 e 2019

Dirigente
Filippo Maria
Callipo,
vicepresidente
di Vibo



Esultanza di gruppo

Douglas Souza,
26 anni, con la
maglia della
Tonno Callipo
Vibo Valentia:
per lui 10 partite
prima della fuga
dalla Calabria



Sull'aereo del ritorno

Douglas Souza
ieri sull'aereo
per fare ritorno
in Brasile: la sua
prima avventura
in Italia si è
conclusa dopo
meno di 3 mesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il presidente di Perugia: "Noi super a muro e in difesa, bene Anderson in ricezione, bravi Giannelli e Leon"

Da Sirci applausi per tutti

Dopo il 3-0 a Piacenza e il primo posto: "Grande Solè, anche in battuta, Grbic ha tanti meriti"

Soddisfatto pure Colaci

"Gara sempre in controllo anche nei primi due set"

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Ci sono vittorie che valgono più dei tre punti conquistati. Perché sono il frutto di una grande prova. Perché arrivano contro un avversario di spessore. All'interno di un ciclo in cui il livello dell'attenzione deve essere sempre al massimo. Cosa non facile.

GARANZIA GRBIC Ecco perché il presidente della Sir, Gino Sirci, si gode in pieno il successo maturato mercoledì sera al PalaBanca: "A fine gara sono andato negli spogliatoi per fare i complimenti alla squadra. A Piacenza ha fatto una grandissima partita in tutti i fondamentali. Su tutti, mi preme sottolineare la super prestazione in difesa e quanto si è fatto a muro, dove gli schemi di Grbic stanno facendo la differenza. Vincere 3-0 con ben 13 muri non è una cosa che si inventa dall'oggi al domani. Mi complimento con il coach. Siamo riusciti a leggere davvero bene il gioco della Gas Sales. In questa vittoria c'è molto più merito nostro che demerito di Piacenza".

PROVA DI FORZA Il patron dei bianconeri prosegue nella disamina della gara:

"I ragazzi ci tenevano a fare bella figura e ci sono riusciti in pieno. Mi sentivo che avremmo fatto bene perché stiamo crescendo. E' stata una prova di forza, contro un avversario che in estate si è rinforzato parecchio e che ha tutto per fare un bel campionato". Sirci si sofferma anche sulla prestazione di alcuni bianconeri: "Anderson ha ricevuto bene. La prova di Solè è stata di alto livello anche in battuta dove ha messo in difficoltà la ricezione di casa con le sue battute flottanti. Leon e Giannelli hanno giocato benissimo".

PAROLA DI MAX "Ottima prestazione nel complesso la nostra", spiega il libero Colaci. "A parte qualche piccolo passaggio a vuoto, dovuto anche alla bravura del nostro avversario, siamo riusciti sempre a controllare la gara anche quando, come nei primi due set, si è giocato punto a punto. Sono contento, siamo stati bravi ad imporre il nostro ritmo di gioco, è una vittoria molto importante perché ottenuta contro un avversario di livello ed è una vittoria che, insieme alle altre precedenti, ci aiuta a lavorare bene in settimana perché possiamo migliorare le cose che non vanno con tranquillità. E i frutti si vedono poi in partita. Siamo consape-

voli della nostra forza, del fatto che possiamo anche soffrire, ma comunque restiamo sempre attaccati alla partita". Domenica arriva al PalaBarton un'altra squadra (il Vero Volley Monza, ndr) con giocatori molto interessanti. "Alcuni dei quali esperti prosegue Colaci -, che negli ultimi anni ci ha messo spesso in difficoltà. Ma a Monza penserò da domani (oggi, ndr), è giusto godersi qualche ora il successo di Piacenza perché altrimenti sembra tutto scontato, mentre invece vincere 3-0 al PalaBanca non è scontato per nulla".

RUSSO DIXIT Tra i protagonisti della gara di Piacenza anche Roberto Russo alla sua prima partita intera dopo il brutto infortunio estivo. "Sono molto contento di aver giocato l'intero match, ora devo continuare su questa strada per raggiungere la migliore condizione". La partita? "Vincere 3-0 in un campo così difficile dove altri avevano stecato non è facile. Abbiamo giocato una grande gara e siamo stati molto bravi nella fase ebreak". Ora Monza: "Altro avversario ostico perché ricco di individualità proprio come Piacenza. Il nostro obiettivo è sempre la vittoria e la dovremo conquistare concentrando sul nostro gioco".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 61 %

Superlega

RISULTATI UNDICESIMA GIORNATA

MONZA - LUBE	0 - 3
RAVENNA - TRENTO	0 - 3
TARANTO - CISTERNA	3 - 1
PADOVA - VERONA	3 - 0
PIACENZA - SIR CONAD PERUGIA	0 - 3
MODENA - MILANO	3 - 0

RIPOSA VIBO VALENTIA

PROSSIMO TURNO

DOMANI	ORE
VIBO VALENTIA-PADOVA	18.00

DOMENICA

MODENA-TARANTO 15.30

SIR CONAD PERUGIA-MONZA (RAI SPORT) 18.00

CISTERNA-RAVENNA 18.00

VERONA-PIACENZA 20.30

22 DICEMBRE

MILANO-TRENTO 20.30

RIPOSA CIVITANOVA

CLASSIFICA

	PT	GARE
SIR CONAD PERUGIA	28	10
CIVITANOVA	28	11
TRENTO	22	10
MODENA	19	10
MONZA	18	10
PIACENZA	17	10
MILANO	15	10
PADOVA	14	10
CISTERNA	10	10
TARANTO	10	10
VERONA	8	10
VIBO VALENTIA	7	10
RAVENNA	2	11



Con la squadra
Il presidente Gino Sirci, nella foto con il coach Nikola Grbic e i giocatori, dopo il 3-0 di Piacenza ha avuto parole di elogio per tutti a cominciare dal tecnico
foto Benda

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Monza, qualche errore poi vola dritta agli ottavi

Volley, Cev Cup: i brianzoli respingono Zagabria. Prossima avversaria: Ankara

di **Andrea Gussoni**
MONZA

Qualificazione in po' più sudata del previsto per la Vero Volley Monza che anche nel ritorno ha battuto per 3-1 il Mladost Zagabria nei sedicesimi di finale della Cev Cup. I brianzoli, entrati in campo consapevoli di aver bisogno solo di due set per volare agli ottavi, hanno commesso qualche errore di troppo in un primo parziale in cui un ottimo Denis Karyagin, schierato al posto di Vlad Davyskiba, non è bastato a evitare lo 0-1. I ragazzi di Massimo Eccheli non si sono fatti prendere dall'ansia e hanno pareggiato i conti, con Donovan Dzavoronok che ha iniziato a fare la differenza dalla linea del servizio (tre ace di fila a rimettere a posto la situazione). Scampato il pericolo, Monza non si è più voltata indietro ed è andata a prendersi il raddoppio che le serviva, con Gianluca Galassi sugli scudi, sia in attacco che a muro. Nel quarto set i due veterani Santiago Orduna e Georg Grozer sono andati a riposarsi in panchina: a chiudere i conti ci hanno pensato Tomasz Calligaro e Tomislav Mitrasinovic.

Monza ora negli ottavi della seconda competizione europea se la vedrà coi turchi dell'SK Ankara, capaci di ribaltare con un 3-1 casalingo la sconfitta subita all'andata al tie-break nel derby con l'Arkas Izmir. Prima però ci sarà da concentrarsi sulla SuperLega, che domenica proporrà una durissima trasferta in casa della capolista Perugia.

VERO VOLLEY MONZA-MLADOST ZAGABRIA 3-1 (23-25, 25-14, 25-15, 25-20).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dzavoronok contro Zagabria ha fatto la differenza dalla linea del servizio con tre ace di fila che hanno portato Monza in rotta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 25 %

A BETIM PASSERELLA PER LE SQUADRE ITALIANE E PER I GIOVANI CHE HANNO CONQUISTATO L'EUROPEO

GIOIELLI AZZURRI

Brillano Michieletto e Lavia con Trento, e la Nazionale se ne giova. Civitanova batte il Funvic

**LUBE E ITAS GIÀ
CERTE DI UN POSTO
NELLE SEMIFINALI
DI DOMANI, SOLO
IL SADA PUÒ
IMPENSIERIRLE**

DIEGO DE PONTI

Passerella per l'azzurro del volley italiano. Dopo la prima squillante giornata del Mondiale per Club a Betim, Civitanova e Trento sono tornate in campo, ieri sera la Lube ha affrontato il Funvic, ex squadra di Lucarelli battendolo 3-0 (25-23 25-20 25-16). Il tecnico Gianlorenzo Blengini ha tirato le somme di questo avvio puntando il dito su quello che può essere migliorato: «Siamo contenti. Però è chiaro che come livello di gioco dobbiamo crescere, abbiamo faticato troppo sia in battuta che in ricezione. Si tratta di due fondamentali molto importanti in una competizione come questa. Vero che il fondamentale del servizio è sicuramente influenzato dal prendere confidenza con l'impianto. Resta comunque il fatto che sotto questi puni di vista dobbiamo migliorare andando avanti nel torneo». Nella notte Trento si è confrontata con la ter-

za forza di questo torneo, il Sada Cruzeiro. Quella brasiliana è l'unica formazione che possa impensierire le due compagini italiane. Una riprova si è avuta la scorsa notte quando l'Itas ha travolto con un netto 3-0 gli iraniani del Foolad Sirjan. Un risultato che ha proiettato i gialloblù in testa alla classifica della Pool B, staccando già un biglietto per la semifinale di domani. La sfida con il Sada è quindi servita solo a definire le gerarchie della Pool e la composizione delle semifinali, magari evitando lo scontro fratricida con la Lube e puntare tutto sulla finale. Sugli scudi la prestazione di Daniele Lavia ed Alessandro Michieletto (best scorer gialloblù a pari merito con 15 punti e percentuali eccellenti a rete), ma anche i dieci punti di Kazycki e Lisnecrac contano bene come Siberkoll sia riuscito a distribuire perfettamente il gioco, senza dare troppi punti di riferimento al muro avversario. «La prima partita di una manifestazione come questa è sempre un po' particolare - ha commentato l'allenatore della Trentino Itas Angela Lorenzetti al termine della partita - oltretutto si trattava già di una sfida diretta, quasi da dentro o fuori, vista la situazione creata dopo il turno inaugura-

le del giorno prima. Sapevamo di essere più forti dei nostri avversari ma tutto ciò andava con unque dimostrato sul campo, come siamo riusciti effettivamente a fare. Il nostro obiettivo è salire sul podio del torneo e cercheremo una medaglia con tutte le nostre forze».

CEV. MONZA AGLI OTTAVI

Obiettivo ottavi di finale raggiunto per la Vero Volley Monza di Massimo Eccher che, nella gara di ritorno dei 16esimi di finale della CEV Cup 2022, replica il 3-1 dell'andata sul Mladost Zagabria (3-1; 23-25, 25-14, 25-15, 25-20) e festeggia il battesimo casalingo nella seconda competizione continentale con un bel sorriso. In CEV Cup si tornerà in campo a gennaio, data ancora da definirsi, contro i turchi dell'SK Ankara (andata fuori casa, ritorno all'Arena di Monza).

VIBO, DOUGLAS SE NE VA

(rin.cri.) Il nazionale brasiliano Douglas, oro a Rio 2016 e balzato alle cronache per aver confessato la propria omosessualità, ha abbandonato ieri Vibo senza preavviso. Una vera fuga. Alquanto seccata la società del presidente Pippo Calipò che ha valuterà ogni azione per tutelare gli interessi del Club.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore Alessandro Michieletto, 20 anni (GALBIATI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %



«MEGABOX PRONTA ALLA BATTAGLIA»

Domani a Urbino c'è un test molto impegnativo contro Scandicci con diretta su Rai Sport Coach Bonafede: «Proveremo a dare filo da torcere anche a una corazzata con tante big»

Camilla Cataldo

VOLLEY AI FEMMINILE

VALLEFOGLIA Domani si torna di nuovo in campo, la Megabox Ondulati del Savio aspetta la Savino del Bene Scandicci in un test proibitivo che sarà trasmesso, a Urbino, dalle telecamere di Rai Sport. Si gioca, in anticipo, alle 20,30 al PalaCarnaroli e le tigri proveranno a farsi valere contro la quarta in classifica, una corazzata. Scandicci è a quota 20 punti, alla pari con Busto Arsizio alle spalle di Conegliano, Novara e Monza. Vallefoglia è quartultima con Bergamo, a 9.

«Siamo carichi»

«E' stata una settimana standard, dove non siamo riusciti avere degli sparring partner come palleggiatori e abbiamo fatto più fatica - ammette il tecnico biancoverde Fabio Bonafede -. Questo non toglie il fatto che siamo pronti, abbiamo voglia di tornare a giocare in casa, davanti al nostro pubblico. Incontriamo un'avversaria di tutto rispetto, che presenta due campionesse d'Europa come Pietrini e Malinov e molte altre super atlete. Scandicci è temibile in tutti i ruoli, Natalia e Bia sono nazionali brasiliani e l'al-

lenatore, Massimo Barbolini, è uno dei più titolati. Per noi questa prima stagione in Al è un continuo processo di apprendimento: anche questa volta ci troveremo di fronte una formazione di altissimo livello, ma sono situazioni come queste che ci consentono di crescere. Impariamo giorno dopo giorno, abbiamo appena cominciato un percorso di crescita che è ancora lungo dal concludersi. Quest'anno il livello del campionato è molto alto, nella seconda parte della classifica c'è grandissimo equilibrio e tutte le squadre sono in grado di fare risultato ogni settimana».

Stessa squadra

Vallefoglia scenderà in campo con la stessa formazione delle ultime sfide. «Siamo legati al capire le condizioni fisiche di Francesca Scola e a un mercato che per le italiane è molto difficoltoso. Non siamo i soli a cercare un palleggiatore, anche altre realtà ne hanno bisogno. Aspettiamo di sapere i tempi recupero di Scola pur restando vigili su quel che c'è in giro, al momento però il mercato non offre praticamente nulla. Inserire un'altra stranie-

ra vorrebbe dire cambiare assetto». E non è la scelta che si intende perseguire. «Questa settimana stiamo lavorando in modo particolare sul sistema muro difesa e sull'efficacia del servizio, cosa da migliorare e arma essenziale per potersi confrontare con le grandi squadre come Scandicci - afferma la palleggiatrice della Megabox Virginia Berasi -. Giochiamo in casa, noi entreremo in campo con cattiveria, grinta e concentrazione: ce la metteremo tutta per racimolare qualche punto, sarebbe davvero importante!». Scandicci è reduce da una fondamentale vittoria in Challenge Cup. Mercoledì scorso, le toscane si sono aggiudicate l'andata degli ottavi di finale contro tedesche della SC Potsdam. 3-1 il risultato finale della competizione europea, con una buona prova. La prossima settimana il team marchigiano presenterà il suo calendario per l'anno 2022. Appuntamento per martedì al Pala-Dionigi di Montecchio. Infine, stasera coach Fabio Bonafede e il suo vice Giacomo Passeri saranno ospiti de "Il Volley di Spiker", in onda alle 21,30 sul canale III di Tvrs. Replica alle 22,45 sull'II.

CORRIERE ADRIATICO PESARO

Data: 10.12.2021 Pag.: 44
Size: 469 cm2 AVE: € 30954.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il tecnico biancoverde Fabio Bonafede

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.12.2021 Pag.: 55
 Size: 262 cm2 AVE: € 31178.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Champions League donne

Conegliano a valanga in Ungheria Seconda vittoria senza Egonu

Poco più di sessanta minuti sono bastati per ottenere la seconda vittoria in Champions League per l'Imoco Conegliano. Partita a senso unico giocata senza Paola Egonu, lasciata a riposo per dare spazio alla giovanissima Giorgia Frosini, e l'altra azzurra Miriam Sylla. Protagoniste una scatenata Kathryn Plummer e Raphaela Folie, autrice di cinque muri punto. Il tecnico Daniele Santarelli ne ha approfittato per far entrare un po' tutte le giocatrici della panchina. Un buon allenamento per le venete in vista del

Mondiale per Club che prenderà il via da mercoledì in Turchia contro il Fenerbahçe e una vittoria che la porta in testa alla classifica della Pool E a punteggio pieno insieme alle polacche del Chemik Police (che però hanno perso un set) che saranno le loro prossime avversarie il 23 dicembre nella terza giornata della fase a gironi. Terza giornata che vedrà impegnata negli altri gironi l'Igor Gorgonzola Novara (pool C) in Russia per affrontare la Dinamo Mosca e la Vero Volley Monza (pool B) in casa contro le finlandesi del Salo ma il 21 dicembre. Intanto in campionato

è arrivata la volata finale per la fine del girone di andata che determinerà la griglia dei quarti di coppa Italia.

In Coppa Cev Il Monza maschile è qualificato agli ottavi di Coppa Cev dopo aver battuto ieri nella gara di ritorno la Mladost Zagabria 3-1 (stesso risultato all'andata). Negli ottavi di finale affronterà l'SK Ankara mentre Modena se la vedrà con i francesi del Tours.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'14"

NYIREGYHAZA	0
CONEGLIANO	3

(18-25, 13-25, 11-25)

FATUM NYIREGYHAZA

Radosova 11, Laszlop 1, Vaida 2, Vasileva 9, Pinter 2, Takagui 1; D.Toth (L), F. Toth (L), Dekany 1, Bodovics, Glavinic 2. N.e. Francesco Machado. All.: Nemeth

A.CARRARO CONEGLIANO

Courtney 11, De Kruijff 8, Wolosz 1, Plummer 16, Folie 10, Frosini 12; De Gennaro (L), Gennari 2, Butigan, Omoruyi, Vuchkova 1, caravello. N.e. Sylla, Egonu. All.: Santarelli

ARBITRI Jurkovic (Cro) Szabo-Alexi (Rom)

NOTE Durata set: 25', 20', 21'; totale 66'. Nyiregyhaza: battute sbagliate 7, vincenti 2, muri 0, errori 14. Conegliano: b.s. 8, v. 4, m. 12, e. 13.

La corsa per la Coppa Italia

CLASSIFICA	PT	11ª GIORNATA	12ª GIORNATA	13ª GIORNATA
CONEGLIANO	31	2-3	3-0	Bergamo
NOVARA	25	Trento	SCANDICCI	Chieri
MONZA	22	PERUGIA	VALLEFOGLIA	Trento
SCANDICCI	20	VALLEFOGLIA	Novara	FIRENZE
BUSTO	20	Roma	CASALMAGGIORE	Cuneo
CHIERI	19	Casalmaggiore	0-3	NOVARA
FIRENZE	17	3-2	BERGAMO	Scandicci
CASALMAGGIORE	12	CHIERI	Busto	PERUGIA
CUNEO	11	Bergamo	Perugia	BUSTO
BERGAMO	9	CUNEO	Firenze	CONEGLIANO
VALLEFOGLIA	9	Scandicci	Monza	ROMA
ROMA	8	BUSTO	TRENTO	Vallefoglia
PERUGIA	7	Monza	CUNEO	Casalmaggiore
TRENTO	6	NOVARA	Roma	MONZA

In casa in minuscolo; in trasferta in MAIUSCOLO